

A photograph of the Musée Marmottan Monet, a grand 19th-century Parisian mansion. The building features a light-colored stone facade, multiple levels of windows with decorative moldings, and a prominent dark grey mansard roof with a large, rounded dome on the right side. The foreground is a lush green lawn, and the top of the frame is partially obscured by tree branches with green leaves.

Musée
Marmottan
Monet

GUIDA ALLA VISITA 2026

il Musée Marmottan Monet

Parigi · A partire da 14.19€

<https://marmottan.visit-tickets.com/it/> · Biglianti skip-the-line & tariffe



ORIGINE & STORIA

Da padiglione di caccia a tempio

GOOGLE **4.6** ★★★★★ 10 253 recensioniTIQETS **4.6** ★★★★★ 6 607 recensioni

Il Musée Marmottan Monet nasce da un sogno di collezionismo ottocentesco, quando **Jules Marmottan** acquistò nel 1882 un antico padiglione di caccia vicino al Bois de Boulogne. Trasformato in una sontuosa villa privata, questo luogo divenne presto il tempio dell'arte per la famiglia Marmottan, ospitando tesori del Medioevo e della Rinascenza. La passione per l'eleganza imperiale guidò le scelte di Paul Marmottan, figlio di Jules, che arricchì le sale con mobili rari e sculture classiche.

L'eredità artistica raggiunse il suo apice nel 1932, anno in cui Paul Marmottan lasciò definitivamente la sua collezione all'Académie des Beaux-Arts. Questo gesto generoso permise l'apertura al pubblico nel 1934, segnando l'inizio di una storia museale senza precedenti. L'edificio mantenne il suo fascino storico, trasformandosi gradualmente da dimora privata a istituzione culturale di primo piano, pronta ad accogliere i capolavori impressionisti che avrebbero fatto la sua fama mondiale.

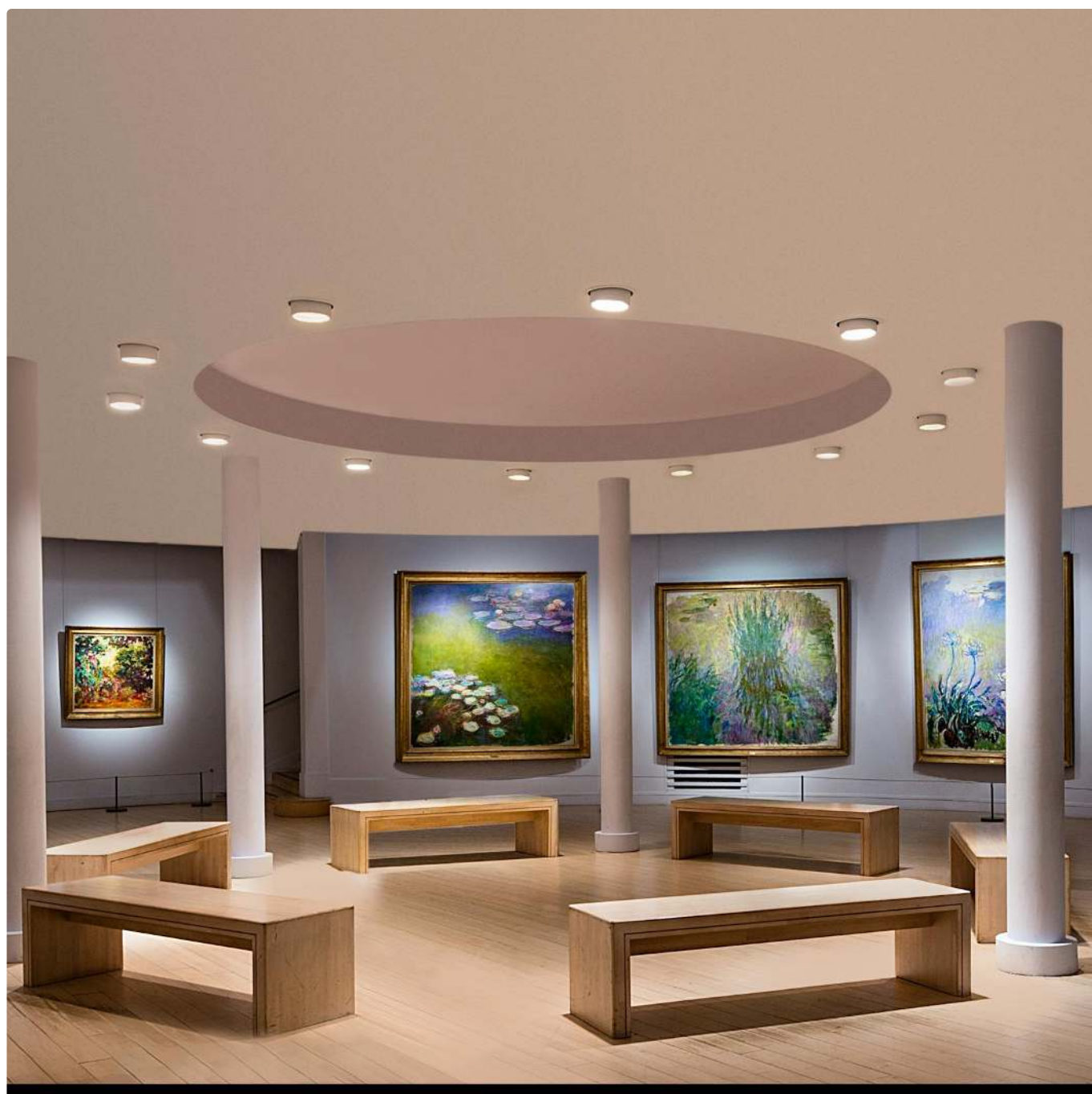
La vera svolta avvenne nel 1966, quando Michel Monet, ultimo discendente diretto di Claude Monet, donò al museo la sua collezione personale e ben 89 dipinti del padre. Questa eredità monumentale ispirò l'architetto Jacques Carlu a costruire una sala circolare unica sotto il parco, inaugurata nel 1970. Ispirata alle grandi decorazioni dell'Orangerie, questa sala immersiva permette di vivere l'esperienza totale delle Ninfee, rendendo il Marmottan il custode della più grande raccolta al mondo di opere di Monet.

Nel corso dei decenni, il museo ha ricevuto altre donazioni cruciali, come quella di Victorine Donop de Monchy nel 1957, che includeva l'opera che ha dato il nome al movimento: *Impression, soleil levant*. Nel 1993, i nipoti di Berthe Morisot hanno donato il primo fondo mondiale dedicato alla pittrice, completando così un patrimonio eccezionale. Oggi, il museo non è solo una galleria, ma un racconto vivo dell'impressionismo francese, dove ogni cornice racconta una storia di dedizione artistica e amore per la bellezza.

L'ESPERIENZA

Varcando la soglia del padiglione, il visitatore viene accolto da un'atmosfera intima e silenziosa, lontana dal trambusto parigino. La luce naturale filtra delicatamente dalle finestre, illuminando le tele con una morbidezza che esalta i colori vibranti dell'impressionismo. Si percepisce immediatamente la cura meticolosa con cui ogni opera è stata collocata, creando un dialogo visivo continuo tra le stanze. Il profumo della storia si mescola all'aroma dei fiori freschi, evocando l'ambiente di Giverny che tanto amava Monet.

Camminando verso la sala circolare, l'emozione cresce fino a raggiungere il culmine davanti alle Ninfee. Qui, l'immersione totale trasforma lo spettatore in parte del quadro, avvolgendolo in un vortice di luce e acqua. È un momento di pura contemplazione, dove il tempo sembra fermarsi e la realtà si dissolve nella pittura. Questa esperienza sensoriale completa rende la visita al Marmottan un viaggio indimenticabile nel cuore dell'arte moderna.



PREPARARE LA TUA VISITA

Informazioni pratiche

INDIRIZZO

16^e arrondissement · Metro: La Muette (Linea 9, uscita diretta) o RER C (Henri-Martin, 5 min a piedi).

ORARI DI APERTURA

Aperto dal martedì alla domenica. Gli orari specifici del lunedì variano in base alle mostre; verifica sul sito ufficiale.

TARIFFE

Bambino gratuito in base all'età (verifica le varianti). {promo}.

DURATA DELLA VISITA

Pianifica da 1h30 a 2h per goderti appieno le collezioni permanenti e le mostre temporanee in corso.

FOTO

Fotografia consentita senza flash né treppiede. Prenditi il tempo di immortalizzare i cornici d'epoca che fanno parte integrante dell'esperienza visiva.

PUBBLICO

Ideale per gli amanti dell'arte e le famiglie. L'atmosfera intima del giovedì sera è perfetta per una contemplazione senza folla.

COME ARRIVARE

Accesso & trasporti

**Métro / RER**

: Avenue Mozart — 6 min à pied

Gare Montparnasse (16 min) · Gare du Nord (23 min)

**Bus**

: Ranelagh — 6 min à pied

Gare Montparnasse (25 min) · Gare du Nord (36 min)

**Auto**

Gare Montparnasse (18 min) · Gare du Nord (26 min)

**Vélib / Bicicletta**

Gare Montparnasse (22 min) · Gare du Nord (34 min)

LOCALISATION

Où se trouve il Musée Marmottan Monet ?



📍 2 Rue Louis Boilly — 75016 Parigi

 48°51.556' N, 2°16.034' E



ORGANIZZAZIONE

Structure et parcours de la visite

Rez-de-chaussée (Piano Terra)

Questo livello ospita le collezioni storiche di Jules e Paul Marmottan, con opere del Primo Impero e della Rinascenza. Si trovano mobili rari di Jacob e Bellangé, sculture di Canova e pitture di David e Ingres. Le sale sono organizzate cronologicamente, permettendo di seguire l'evoluzione dello stile imperiale. L'atmosfera è sobria ed elegante, con cornici d'epoca che valorizzano ogni pezzo.

Premier Étage (Primo Piano)

Al primo piano si trovano le collezioni impressioniste principali e la sala Georges Wildenstein dedicata alle enluminures medievali. Le opere di Monet, Renoir e Morisot sono esposte in un percorso fluido che guida lo sguardo. La sala delle Ninfee si trova qui, accessibile tramite una scala che crea un effetto di scoperta graduale. La luce naturale è ottimizzata per esaltare i dettagli cromatici delle tele.

Salle Circulaire (Sala Circolare)

Questa sala unica, costruita sotto il parco, ospita le grandi decorazioni delle Ninfee di Monet. Le pareti curve creano un'immersione totale, eliminando la distinzione tra osservatore e quadro. L'illuminazione artificiale simula la luce naturale di Giverny, permettendo di apprezzare le variazioni atmosferiche. È il punto culminante della visita, dove il silenzio diventa parte integrante dell'esperienza visiva.

ACCESSIBILITÀ

**Accesso PMR**

Accesso principale e sale principali adatti alle sedie a rotelle.

**Famiglie**

Atmosfera tranquilla ideale per la scoperta di tutte le età.

**Audioguida**

Francese, Inglese, Spagnolo, Italiano, Tedesco



I must-see

SELEZIONE

Les trésors absolus du musée

01 CLAUDE MONET Collezione permanente

Impression, soleil levant

Questa opera fondamentale ha dato il nome al movimento impressionista, catturando la nebbia mattutina sul porto di Le Havre. Le pennellate rapide e la luce diffusa creano un'atmosfera onirica che sfida la rappresentazione tradizionale. Osservare i riflessi sull'acqua permette di comprendere la rivoluzione cromatica di Monet. L'opera è un simbolo dell'avanguardia artistica fine Ottocento.

💡 Fu rubata nel 1985 durante il famoso colpo del gang d'Aubervilliers, ritrovata solo nel 1990 in Corsica.

02 CLAUDE MONET Salle circulaire

Le Nymphéas (Serie Completa)

Le grandi decorazioni delle Ninfee occupano l'intera sala circolare, creando un'immersione totale nella luce e nell'acqua. Queste opere rappresentano la sintesi finale della ricerca di Monet sulla percezione visiva. La curvatura delle pareti elimina i confini tradizionali, avvolgendo il visitatore in un vortice di colori. È l'esperienza più intensa del museo, dove il tempo sembra sospeso.

💡 La sala fu inaugurata nel 1970 su progetto di Jacques Carlu, ispirata all'Orangerie ma con una concezione più intima.

03 BERTHE MORISOT Fondo Morisot

Berthe Morisot Collection

Il primo fondo mondiale dedicato a Berthe Morisot offre uno sguardo unico sul contributo femminile all'impressionismo. Le sue opere dialogano con quelle dei contemporanei maschi, mostrando una sensibilità diversa ma altrettanto potente. Le acqueforti e i dipinti rivelano una tecnica raffinata e un'intimità domestica rara. Questa collezione è essenziale per comprendere la completezza del movimento.

💡 Donata nel 1993 dai nipoti Denis e Annie Rouart, ha reso il museo il custode principale del suo lavoro.

04

HENRI DUHEM Sale impressioniste

Collezione Duhem

La collezione di Henri Duhem comprende oltre cento opere di artisti francesi del XIX e XX secolo, inclusi Boudin, Corot e Gauguin. Questi pezzi completano il panorama impressionista con una prospettiva nordica e realista. La qualità delle opere è eccezionale, testimoniando la passione del collezionista per l'arte contemporanea. L'integrazione con le collezioni Marmottan crea un percorso coerente e ricco.

💡 Donata nel 1985 dalla figlia adottiva di Duhem, Nelly Sergeant-Duhem, per rispettare le volontà degli artisti.

05

MAESTRI VARI Sala Georges Wildenstein

Enluminures Medievali

La sala Wildenstein raccoglie un insieme eccezionale di manoscritti miniati dal XIII al XVI secolo, provenienti da scuole francesi, italiane e fiamminghe. Opere di Jean Fouquet e Giulio Clovio testimoniano il vertice dell'arte medievale. I dettagli dorati e i colori vivaci sorprendono per la loro conservazione impeccabile. Questa collezione offre un contrasto affascinante con l'impressionismo moderno.

💡 Trasferita al primo piano nel 2010, la sala è stata riorganizzata per migliorare la leggibilità dei manoscritti.

06

CANOVA, CHINARD Galleria storica

Sculture del Primo Impero

Le sculture di Canova e altri maestri neoclassici occupano un posto d'onore nelle sale storiche. L'eleganza delle forme e la perfezione tecnica riflettono l'estetica imperiale di Napoleone. Queste opere dialogano con i mobili rari, creando un ambiente di lusso intellettuale. La presenza di questi pezzi giustifica la reputazione del museo come tempio dell'arte classica.

💡 Molte sculture furono commissionate direttamente dall'imperatrice Joséphine, contribuendo al prestigio della corte.

07

FRANÇOIS GÉRARD Galleria dei ritratti

Ritratti di François Gérard

I ritratti di François Gérard catturano l'essenza della società parigina del XVIII secolo con una precisione psicologica notevole. Le espressioni dei personaggi rivelano le dinamiche sociali e politiche dell'epoca. La qualità pittorica è superiore, con una resa dei tessuti e dei volti straordinaria. Questa galleria è un documento storico prezioso oltre che un piacere estetico.

💡 Gérard era il ritrattista ufficiale della corte napoleonica, immortalando molti personaggi chiave dell'Impero.

08

JACOB, THOMIRE Salotti storici

Arredi Imperiali

I mobili di Jacob e Thomire rappresentano il vertice dell'artigianato francese del periodo imperiale. L'intarsio di legno e i bronzi dorati mostrano una maestria tecnica impressionante. Questi arredi creano l'atmosfera autentica di una residenza nobiliare dell'epoca. La loro presenza rende la visita un'esperienza immersiva nel gusto del XVIII secolo.

💡 Molti di questi pezzi furono restaurati recentemente per conservare la loro brillantezza originale.

CONSIGLI

Astuces pour une visite parfaite

TIMING

Arrivate proprio all'apertura per godervi le sale vuote prima delle 10:00, quando la folla inizia ad affluire. La luce mattutina è ideale per apprezzare i dettagli delle tele.

BILLET

Prenotate online per evitare code nelle ore di punta, soprattutto in alta stagione. Il biglietto doppio Marmottan-Giverny offre un ottimo rapporto qualità-prezzo se pianificate entrambe le visite.

PARCOURS

Iniziate dalla sala delle Ninfee per viverla senza fretta, poi proseguite con le collezioni permanenti. Questo ordine evita la fatica e massimizza l'impatto emotivo iniziale.

PHOTO

Fotografate i dettagli delle cornici d'epoca, che fanno parte integrante dell'esperienza visiva. Evitate il flash e concentratevi sulle texture e sui riflessi della luce naturale.

PAUSE

Fate una pausa al Café de la Muette vicino alla stazione per un pranzo leggero. Il Jardin du Ranelagh offre anche un luogo tranquillo per un picnic informale dopo la visita.

ENFANTS

L'atmosfera tranquilla è ideale per famiglie, ma scegliete orari meno affollati per mantenere l'attenzione dei bambini. Le schede informative su Berthe Morisot possono essere un buon punto di partenza educativo.

AUDIOGUIDE

L'audioguide in italiano vale assolutamente il costo, specialmente per le sale delle Ninfee e le collezioni storiche. Vi aiuterà a comprendere il contesto artistico e le tecniche utilizzate.

CONFORT

Indossate scarpe comode per camminare tra le sale e preparatevi a temperature variabili. Il museo offre un vestiaire gratuito, utile se portate borse o cappotti pesanti.

DOMANDE FREQUENTI

FAQ

È necessario prenotare il biglietto per il Musée Marmottan Monet?

La prenotazione non è obbligatoria per l'accesso standard, ma è vivamente consigliata per evitare le code nelle ore di punta. In alta stagione, i biglietti si esauriscono rapidamente dall'apertura del sito. Pianifica l'a

Il biglietto Marmottan dà accesso al museo d'Orsay?

No, si tratta di due istituzioni distinte senza pass comune automatico tra loro. Dovrai acquistare un biglietto separato per ogni museo se desideri visitare entrambi. Questa distinzione permette di mirare precisamente al

Ci sono promozioni o tariffe ridotte?

Esistono tariffe ridotte per studenti, gruppi e minori di 18 anni su presentazione di un documento d'identità. Il biglietto doppio Marmottan-Giverny offre anche un vantaggio tariffario interessante per gli appassionati.

Quanto tempo serve per visitare il museo?

Suggeriamo una visita da 1h30 a 2h per goderti appieno le collezioni permanenti e temporanee. Questo tempo ti lascia spazio per apprezzare la sala delle Ninfee e i dettagli delle cornici d'epoca. Arrivare proprio all'ape

Si possono vedere tutte le Ninfee di Monet al Marmottan?

Alcune opere sono esposte all'Orangerie o in prestito temporaneo in altre istituzioni. È quindi essenziale verificare la collezione in corso prima di pianificare il tuo itinerario. Il Marmottan conserva comunque una sele

LO SAPEVATE?

Aneddoti e curiosità

Il furto delle tele

Nel 1985, nove quadri impressionisti, inclusi quattro di Monet, furono rubati in pieno giorno dal gang d'Aubervilliers. Questi capolavori furono rivenduti a un giapponese legato agli yakuza, arrestato nel 1987. Tutte le tele furono infine ritrovate in Corsica nel 1990, presso un bandito locale. Questo episodio ha reso il museo famoso anche per le sue avventure criminali.

L'eredità di Michel Monet

Nel 1966, il figlio di Claude Monet donò la sua collezione personale e 89 dipinti del padre al museo. Questa eredità monumentale permise la costruzione della sala circolare inaugurata nel 1970. Il gesto consolidò la posizione del Marmottan come custode della più grande raccolta mondiale di Monet. L'opera continua a influenzare la ricerca artistica contemporanea.

La donazione Donop de Monchy

Nel 1957, Victorine Donop de Monchy donò undici quadri impressionisti, tra cui *Impression, soleil levant*. Questa opera ha dato il nome al movimento, rendendo la donazione storicamente cruciale. Il museo consolidò così la sua identità come tempio dell'impressionismo. La collezione rimane un pilastro della sua offerta culturale.

L'origine dell'edificio

Il museo occupa un antico padiglione di caccia acquistato nel 1882 da Jules Marmottan. Trasformato in villa privata, questo luogo mantenne il suo carattere storico originale. L'architettura di Jacques Carlu integrò nuove sale rispettando lo stile esistente. Oggi, l'edificio è un esempio perfetto di fusione tra passato e presente.

INTORNO AL MUSEO

Situato nel tranquillo 16° arrondissement, il museo è circondato da spazi verdi ideali per prolungare l'esperienza. Il **Jardin du Ranelagh** offre una passeggiata rilassante con viste sull'architettura del quartiere, perfetto per una pausa dopo le collezioni. Per gli amanti della cultura, il **Musée d'Orsay** rappresenta un complemento ideale per vedere le grandi serie di Ninfee esposte altrove. Prima o dopo la visita, il **Café de la Muette** vicino alla stazione offre una terrazza accogliente per un pranzo leggero. Il vasto Bosco di Boulogne invita a respirare aria fresca, mentre il Palais de Tokyo propone un contrasto stimolante con le arti contemporanee. Questa zona culturale offre un equilibrio perfetto tra natura e arte, rendendo la giornata completa e appagante.

Il Musée Marmottan Monet offre molto più di una semplice visita museale; è un'emozione che resta impressa nell'anima. Ogni sguardo sulle Ninfee è un ricordo prezioso, un frammento di eternità catturato dalla pennellata di Monet. Lasciatevi trasportare da questa magia luminosa e portate con voi la serenità di questo luogo unico. La vostra curiosità sarà ricompensata da una bellezza che tocca l'invisibile, rendendo ogni istante di contemplazione un dono prezioso per il vostro cammino artistico.